

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e
pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera A) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – GSD 12/GIUR-01 - DIRITTO PRIVATO-SSD GIUR-01/A - Diritto privato, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Enrico Al Mureden – Docente di I fascia presso l'Università di Bologna

COMPONENTE: Prof.ssa Alessandra Cordiano – Docente di I fascia presso l'Università degli studi di Verona;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Maria Novella Bugetti - Docente di II fascia presso l'Università degli studi di Ferrara

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno raggiungere il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 30/100**

ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione dei punteggi da attribuire per la produzione scientifica. Ogni lavoro presentato verrà valutato attribuendo ad esso un punteggio compreso tra 0 e 5 punti ripartito come segue.

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (art. 3, c. 2, lett. a), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 3,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando (art. 3, c. 2, lett. b), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (art. 3, c. 2, lett. c), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato (art. 3, c. 2, lett. d), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (art. 3, c. 3, D.M. n. 243/2011) attribuendo fino ad un max di punti 10.

Bologna, 25 luglio 2024

PRESIDENTE Prof. Enrico Al Mureden

COMPONENTE Prof.ssa Alessandra Cordiano

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Maria Novella Bugetti